

DUE MARI Inaugurata la sede delle associazioni che offre servizi gratuiti al terzo settore

Il volontariato ha fatto Centro

È già stato avviato un corso sul bilancio sociale

Paola Suraci

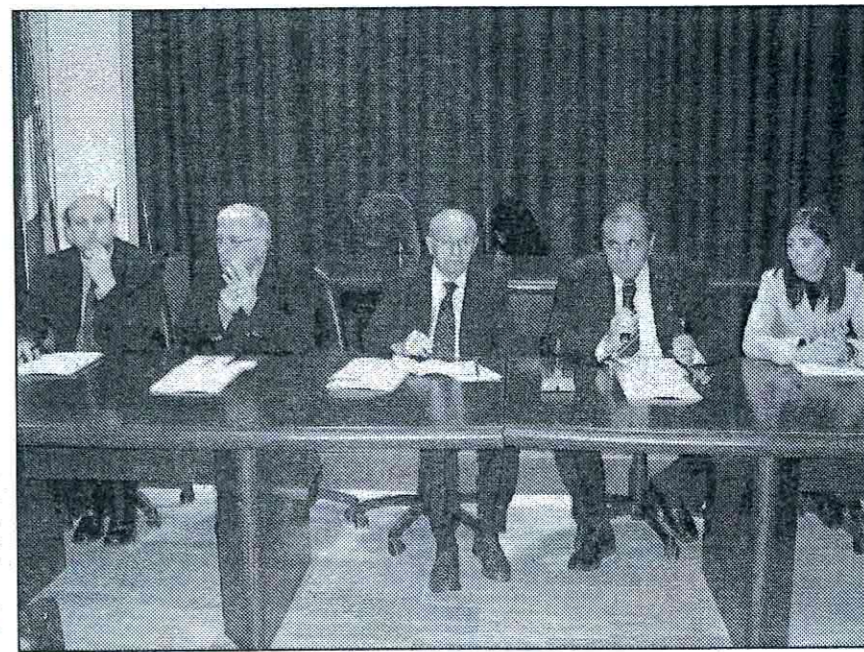
C'è un tempo in cui pensare ed uno in cui agire. Peccato però che spesso, troppo spesso, alle nostre latitudini il tempo si dilata al punto che tra pensiero e azione scivolano via quattordici anni. Tanti, infatti, ne sono trascorsi dal 1991 ad oggi, da quando cioè è stata promulgata la legge 266 istitutiva dei Centri di servizio al volontariato.

Così adesso si aprono le porte del Centro servizi al volontariato "Dei due Mari", in via Fata Morgona, 1/a. Un appartamento in uno stabile antico nel cuore della città dove le associazioni del volontariato potranno trovare casa. E sì, il Centro servizi sarà, da oggi, un luogo di incontro e di dialogo tra le associazioni di volontariato operanti nel territorio della provincia reggina, un luogo dove troveranno servizi gratuiti per far crescere l'associazione e migliorare il servizio offerto ai cittadini.

C'è un po' d'emozione durante la cerimonia del taglio del nastro e la benedizione impartita da don Iachino. Qui, adesso, c'è tanta gente che ha cre-

“Vogliamo far nascere una cultura dei servizi in antitesi alla cultura assistenziale”

duto davvero e ha lavorato per far nascere questo centro servizi e spera che la rete del volontariato sia sempre più grande. Recuperare il tempo perso è la parola d'ordine e proprio per questo il Centro servizi, che è un'associazione costituita da circa 97 organizzazioni della provincia, ha già iniziato a lavorare come spiega il coordinatore del Centro, Luciano Squillaci, durante la presentazione svoltasi nell'aula consiliare della Provincia. «Anche se ufficialmente apriamo adesso abbiamo già iniziato a lavorare per realizzare, grazie all'Università della Calabria, una mappatura delle associazioni per capire anche i loro bisogni. Inoltre è già partito il primo corso sul bilancio sociale. Cose concrete che potranno permettere alle associazioni di diventare autonome, di crescere e acquisire le competenze e le conoscenze necessarie per camminare con le proprie gambe. Il centro, infatti, fornirà servizi di accompagnamento: contabile e fiscale; legale;



Squillaci, Cosentino, Fuda, Laganà e Minasi

IN SINTESI

• IL CSV DEI DUE MARI

È stato inaugurato il Centro servizi al volontariato "dei Due mari" per le associazioni di volontariato della provincia reggina. La sede è in via Fata Morgona, 1/a ed è aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19 al servizio delle associazioni che potranno fruirne secondo le modalità contenute nella Carta dei servizi (consultabile sul sito internet: www.csv.reggio-calabria.it).

• I SERVIZI

Il Centro servizi, al fine di meglio rispondere al proprio mandato istituzionale, si è strutturato nei seguenti settori: consulenza, informazione-promozione, documentazione e formazione, mirando alla formazione di una cultura dei servizi in antitesi alla cultura assistenziale.

progettuale ed organizzativo. Vogliamo far nascere una cultura dei servizi in antitesi alla cultura assistenziale».

È soddisfatto il presidente della Provincia, Pietro Fuda, che insieme alla sua Giunta e all'assessore Ornella Milella ha reso possibile tutto ciò. Ma è anche felice l'assessore comunale al-

VICINO CASSANO JONIO

Giovane donna reggina muore in un incidente

Una donna reggina ha perso la vita, ieri sera, in un incidente avvenuto nel Cosentino sulla statale 534 che collega l'A/3 con la 106, nel territorio di Cassano Jonio. La vittima si chiamava Tiziana Morabito, aveva 33 anni, ed era medico ospedaliero. Viaggiava su una Ford Fiesta insieme con il marito e il figlioletto. L'auto si è schiantata contro un camion. Coinvolti nell'incidente anche un furgone e un altro camion. La donna è morta sul colpo. Il bambino è stato ricoverato all'ospedale di Corigliano. Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

le Politiche sociali, Tilde Minasi, perché sa che una struttura di questo tipo farà migliorare il terzo settore rendendolo ancora più radicato sul territorio. Anche don Iachino che è presidente della Caritas riconosce il valore dell'iniziativa e anzi auspica che: «si realizzi nell'ambito del Centro servizi una scuola permanente sul vo-

lontariato per formare operatori in grado di mettersi in rete tra loro e con le istituzioni per cambiare, davvero, le sorti della società».

Parlano Franco Cosentino, Raffaele Montagna, direttore del comitato di gestione, e Laganà tutti convinti sulla necessità di far proseguire negli anni successivi questa iniziativa.

Dunque, un Centro aperto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19 al servizio delle associazioni che potranno fruirne secondo le modalità contenute nella Carta dei servizi (consultabile sul sito internet: www.csv.reggio-calabria.it).

«Il Csv dei Due mari eroga i propri servizi, - spiega Luciano Squillaci - secondo criteri obiettivi, giusti ed imparziali senza preferenze e discriminazioni, inoltre si impegna a promuovere il rispetto dei criteri e delle regole anche attraverso una costante azione di semplificazione che renda quelle stesse regole facilmente conoscibili e comprensibili da tutti gli interessati. Tutti gli operatori sono a disposizione per soddisfare le esigenze delle organizzazioni di volontariato ponendo la massima attenzione alla realizzazione delle richieste pervenute. Infine si pone l'obiettivo di garantire una risposta tempestiva, qualificata e competente alle esigenze delle organizzazioni di volontariato, anche avvalendosi di strutture, personale e soluzioni esterne alla struttura organizzativa».

«Il Centro servizi, - conclude il coordinatore - al fine di meglio rispondere al proprio mandato istituzionale si è strutturato nei seguenti settori: consulenza, informazione-promozione, documentazione e formazione. Ancora, poiché non possiamo erogare contributi o sussidi alle singole organizzazioni abbiamo scelto di mettere a disposizione delle associazioni le dotazioni in nostro possesso: servizi di segreteria (fax, telefono, computer e stampante, internet); servizio fotocopie; utilizzo degli arredi in dotazione per manifestazioni; noleggio di strutture e di locali per manifestazioni che rivestono particolare significato e dimensione».

“Abbiamo scelto di mettere a disposizione delle associazioni le dotazioni in possesso del Centro servizi”